



Viale Tre Martiri, 89 – 45100 ROVIGO  
Partita IVA e codice fiscale n. 01013470297  
**U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione Logistica**  
**Direttore DR. Roberto Banzato**  
**PEC protocollo.aulss5@pecveneto.it**  
Ref. Dott. Andrea Orlandin  
Tel. 0425393925 – Fax 0425393641  
e.mail [andrea.orlandin@aulss5.veneto.it](mailto:andrea.orlandin@aulss5.veneto.it)

Rovigo, 15/12/2022

Prot. nr. 116710

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA COMUNITÀ TERAPEUTICA DI RIABILITAZIONE PROTETTA E DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO SITE IN CORTE GUAZZO NEL COMUNE DI ADRIA PER IL PERIODO DI TRE ANNI EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI ULTERIORI DUE ANNI - CIG 9477311C70**

**RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI**

**QUESITO N. 1**

**Si chiede il nominativo e la ragione sociale dell'attuale gestore.**

**RISPOSTA N. 1**

I dati del personale di cui all'allegato 11 si riferiscono solo alla gestione della Comunità Alloggio di Taglio di Po, i cui utenti saranno trasferiti presso nuova sede in Corte Guazzo con l'avvio del relativo servizio. L'attuale gestore del servizio di Comunità Alloggio in Taglio di Po è la A.A.D.I.S. Soc. Cooperativa Sociale con Sede legale in Via Cristoforo Colombo 436, Cap 00145 Roma.

**QUESITO N. 2**

**Si chiede se il servizio C.T.R.P. sia attivo.**

**RISPOSTA N. 2**

Il servizio CTRP in Corte Guazzo sarà attivato conclusa la presente procedura di gara.

**QUESITO N. 3**

**Si chiede la data prevista per la fine dei lavori presso il fabbricato di Corte Guazzo**

**RISPOSTA N. 3**

La data prevista di ultimazione lavori è la prima settimana di febbraio 2023 salvo imprevisti.

**QUESITO N. 4**

**Si chiede la presenza media ospiti del servizio COMUNITÀ ALLOGGIO negli anni 2019-2020-2021.**

**RISPOSTA N. 4**

Si riportano i dati richiesti, relativi alla Comunità Alloggio di Taglio di Po:

anno 2019: presenza media 6,5 utenti/mese

anno 2020: presenza media 8 utenti/mese

anno 2021: presenza media 8 utenti/mese

**QUESITO N. 5**

**si chiede di integrare l'allegato 11 con i seguenti dati, in maniera specifica per ogni unità: mansione svolta e data maturazione prossimo scatto di anzianità**

**RISPOSTA N. 5**

Si veda allegato 1 al presente documento.

**QUESITO N. 6**

**Si chiede di specificare se rispetto al personale di cui all'art. 4.5 del Capitolato Speciale di Appalto (infermieri, educatori, terapisti della riabilitazione psichiatrica e psicologo) gli stessi siano assunti in libera professione in quanto non presenti nel documento allegato 11**

**RISPOSTA N. 6**

Il personale inserito nell'allegato 11 è quello comunicato dalla ditta che attualmente gestisce il servizio della Comunità Alloggio di Taglio di Po (RO). L'unica figura che non si è evidenziata in questo allegato è un infermiere professionale assunto con contratto in libera professione per un numero di ore settimanali pari a 12 e con contratto fino al 31/08/2023.

**QUESITO N. 7**

**Rispetto al punto 6.2b del Capitolato Speciale di Appalto si chiede se la fornitura del materiale richiesto sia complessivo o solamente prevista in caso di sostituzione di eventuale già presente**

**RISPOSTA N. 7**

La fornitura è da considerarsi complessiva, dal momento che attualmente non è presente nessun materiale di cui al punto 6.2b del Capitolato Speciale di Appalto.

**QUESITO N. 8**

**Si chiede se la preparazione dei pasti di cui al punto 6.2c del Capitolato Speciale di Appalto possa essere effettuata presso i locali cucina dei due servizi.**



**RISPOSTA N. 8**

I locali cucina dei due servizi e le relative dotazioni strumentali non sono idonei ad assolvere la funzione di ristorazione/mensa prevista dal Capitolato Speciale di Appalto al punto 6c.

**QUESITO N. 9**

**Si chiede rispetto all'art. 6.2 del Capitolato Speciale di Appalto l'ammontare del costo sostenuto negli anni 2019-2020-2021 per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.**

**RISPOSTA N. 9**

Dato non disponibile in quanto struttura non attiva nel periodo indicato.

**QUESITO N. 10**

**Si chiede rispetto all'art. 6.2 del Capitolato Speciale di Appalto il numero dei km percorsi, negli anni 2019-2020-2021, dal personale per l'accompagnamento degli ospiti**

**RISPOSTA N. 10**

Dato non disponibile in quanto struttura non attiva nel periodo indicato.

**QUESITO N. 11**

**Si chiede quali siano i costi che deve sostenere l'aggiudicatario per la stipula del contratto od una stima degli stessi**

**RISPOSTA N. 11**

Si tratta dei costi delle imposte di registro e di bollo che saranno quantificate se e in quanto dovute nei termini di legge.

**QUESITO N. 12**

**Rispetto all'art. 13 del Capitolato Speciale di Appalto si chiede se l'aggiudicatario possa presentare una polizza di responsabilità civile generale già attiva (con massimali assicurativi maggiori di quelli richiesti), producendo apposita appendice specifica per il servizio oggetto di affidamento, o è necessario emettere una polizza ad hoc**

**RISPOSTA N. 12**

Si conferma la possibilità di presentare una polizza di responsabilità civile generale già attiva (con massimali assicurativi maggiori di quelli richiesti), producendo apposita appendice specifica per il servizio oggetto di affidamento.



**QUESITO N. 13**

**Rispetto all'art. 13 del Capitolato Speciale di Appalto si chiede quali siano i massimali di copertura relativi alla polizza infortuni.**

**RISPOSTA N. 13**

Il massimale da considerare è lo stesso della polizza per i rischi di RCT/RCO (€ 3.000.000,00).

**QUESITO N. 14**

**Si chiede se la dimostrazione della comprova del possesso dei requisiti di partecipazione è richiesta alla sola impresa aggiudicataria.**

**RISPOSTA N. 14**

Si rimanda al disciplinare di gara.

**QUESITO N. 15**

**Si chiede se sia possibile allegare solo una copia della carta di identità del sottoscrittore a fronte di più dichiarazioni distinte**

**RISPOSTA N. 15**

Ogni dichiarazione va firmata digitalmente e corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore.

**QUESITO N. 16**

**Si chiedono chiarimenti in ordine ai requisiti di capacità tecnica e professionali previsti dall'art. 6.3 del disciplinare di gara in quanto, per la loro formulazione, risultano eccessivamente restrittivi inficiando la partecipazione a quegli operatori economici operanti in altre regioni nazionali. Difatti, a ben vedere, prevedere di aver svolto servizi identici così come definiti dalla normativa regionale in materia (nel caso che ci occupa la normativa regionale Veneta) pone un limite significativo in quanto, come noto, rientrando la tutela della salute tra le materie per le quali vige la concorrenzialità tra il potere legiferante dello Stato e quello delle regioni, queste ultime ben possono adottare criteri e modalità organizzate differenti tra loro (sempre comunque nel rispetto dei principi stabiliti dall'autorità statale). Tale requisito, configurandosi a tutti gli effetti come criterio afferente la sola territorialità, rappresenta una grave violazione dei principi comunitari anche ai sensi della recente giurisprudenza pronunciata in materia. Difatti, se è corretto sostenere che la Stazione Appaltante goda di una certa discrezionalità nel declinare le**



caratteristiche dei soggetti che partecipano alle gare, non può però spingersi sino a violare i principi di massima partecipazione e parità di trattamento. Si segnalano al riguardo un parere di precontenzioso ANAC (Deliberazione n. 95 Adunanza del 7 novembre 2012) e un recente pronunciamento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM as1649/2020) che hanno rilevato come la previsione e valorizzazione di un requisito su base territoriale abbia l'effetto di restringere arbitrariamente la platea di soggetti tra i quali l'amministrazione è chiamata a scegliere, in violazione dei principi di liberalizzazione delle attività economiche sanciti, in particolare, dagli artt. 10 e 12 del D.Lgs. n. 59/2010. Secondo Anac l'Autorità si è più volte pronunciata censurando la prassi, seguita da diverse stazioni appaltanti, di inserire nei bandi di gara clausole non conformi ai principi sanciti dal Trattato CE, con particolare riferimento ai principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità. Tale prassi relativa, in particolare, all'inserimento nel bando di gara di clausole volte a riconoscere la preferenza di imprese operanti nel territorio in cui si dovrà svolgere il servizio oggetto dell'appalto (radicamento nel territorio), è giustificata dalle stazioni appaltanti in ragione dell'esperienza maturata dalle imprese operanti su quel determinato territorio e la conoscenza, come nel caso in oggetto, della realtà sociale specifica di quella determinata Provincia. La richiesta relativa alla territorialità va posta in essere solo quando esprima veramente ed in modo significativo elementi di eccellenza e, comunque, non può tradursi nell'ingiustificato privilegio accordato ad organizzazioni locali a discapito di altre che, pur non avendo sede legale nel territorio o non avendovi svolto servizi identici a quello oggetto di affidamento, possano aver effettuato servizi analoghi in realtà sociali vicine e simili, ovvero dichiarino l'impiego, nell'organizzazione e nell'espletamento del servizio, di operatori e dirigenti che possono vantare esperienze sul territorio. Nel caso di specie i servizi banditi con la procedura di gara de qua ben possono essere assimilati ad altre realtà radicate nelle diverse regioni, sia con riferimento all'organizzazione gestionale delle attività che per quanto attiene alla dotazione organica del personale. A titolo esemplificativo, la gestione complessiva di una struttura residenziale ospitante anziani e/o disabili e/o psichiatrici e/o persone dipendenti da sostanze d'abuso deve essere considerata rispondente e idonea a dimostrare la capacità dell'operatore economico nella gestione di realtà strutturate complesse quali quelle in esame. Diversamente opinando la partecipazione verrebbe illegittimamente compromessa limitandola esclusivamente a coloro che,





operando nel territorio regionale di riferimento, abbiano gestito proprio le strutture oggetto di affidamento. Alla luce delle superiori considerazioni si chiede conferma che il requisito di capacità tecnica e professionale previsto dall'art. 6.3 del disciplinare di gara possa essere soddisfatto attraverso la gestione, nel triennio 2019-2020-2021, di strutture residenziali ospitanti anziani e/o disabili e/o psichiatrici e/o persone dipendenti da sostanze d'abuso.

**RISPOSTA N. 16**

I requisiti di cui all'art. 6.3, stante la particolarità del servizio richiesto, si riferiscono ad attività identiche di assistenza e riabilitazione a favore di pazienti psichiatrici adulti in Strutture Residenziali.

**QUESITO N. 17**

**Si chiede se i requisiti di cui al punto 6.3 del Disciplinare di Gara di capacità tecnica e professionale, punto a) e b) possano essere assolti da un'impresa che abbia svolto nel triennio 2019-2020-2021 servizi di gestione di Comunità Terapeutiche Residenziali Protette (CTRP) per un milione di euro.**

**RISPOSTA N. 17**

Si veda risposta al quesito N. 16.

**QUESITO N. 18**

**Si chiede se i requisiti richiesti di cui al punto 6.3 del Disciplinare di Gara di capacità tecnica e professionale restino equivalenti (€ 500.000,00 euro per Comunità Alloggio ed € 500.000,00 per CTRP) o se sono valutate ponderazioni sulla base della diversa incidenza dei due servizi sulla base d'asta**

**RISPOSTA N. 18**

I requisiti sono da considerarsi riferiti ad attività identiche di assistenza e riabilitazione a favore di pazienti psichiatrici adulti in Strutture Residenziali.

**QUESITO N. 19**

**Si chiede se la manutenzione delle piante preveda anche la potatura degli alberi ad alto fusto che necessitano di operazioni in quota.**

**RISPOSTA N. 19**

Nell'area individuata dall'allegato 9 sono presenti anche alberi ad alto fusto che necessitano di operazioni in quota.



**QUESITO N. 20**

**Si chiede la possibilità di avere una piantina con la metratura delle singole stanze (non solo dell'altezza) per l'immobile principale adibito a CTRP di tipo B.**

**RISPOSTA N. 20**

Si veda l'allegato 2

**QUESITO N. 21**

**Si chiede chi sia l'attuale gestore del servizio della Comunità Alloggio.**

**RISPOSTA N. 21**

Si veda la risposta al quesito N.1.

**QUESITO N. 22**

**In merito alla C.T.R.P. si chiede se sia una struttura di nuova attivazione e in caso di risposta negativa, si chiede il nominativo dell'attuale gestore e di fornire l'elenco del personale attualmente impiegato.**

**RISPOSTA N. 22**

Si veda la risposta al quesito N.2.

**QUESITO N. 23**

**Si chiede la percentuale di assenteismo distintamente nell'ultimo quadriennio 2019-2020-2021-2022 per entrambe le strutture.**

**RISPOSTA N. 23**

Si forniscono i dati richiesti relativamente alla Comunità Alloggio di Taglio di Po (allegato 3); si ricorda che le strutture Comunità Alloggio e CTRP in Corte Guazzo sono di nuova attivazione (si veda quanto riportato nell'art. 24 del Disciplinare di Gara).

**QUESITO N. 24**

**Relativamente alla lavanderia e ristorazione, si chiede se i servizi sono affidati in subappalto e a quali ditte.**

**RISPOSTA N. 24**

Si tratta di servizi di nuova attivazione nel complesso sito in Corte Guazzo, nel Comune di Adria, quindi nessun subappalto dei servizi richiesti è in corso.

**QUESITO N. 25**

**Si chiede se il locale lavanderia visibile nella planimetria della CTRP possa essere utilizzato per entrambe le strutture; in caso di risposta negativa, si chiede se analogo locale possa essere previsto anche presso la C.A..**

**RISPOSTA N. 25**

In entrambi gli stabili sono previsti locali lavanderia:

- per l'Edificio Principale, nel piano mezzanino;
- per la Barchessa, nell'area est.

**QUESITO N. 26**

**Si chiede quali dotazioni/attrezzature sono messe a disposizione da parte dell'Ente per il servizio lavanderia.**

**RISPOSTA N. 26**

Per la lavanderia dell'edificio principale saranno messe a disposizione le seguenti attrezzature:

- Banco da lavoro da cm 160x60x74H, quantità 1
- Scaffali a giorno da cm 90x45x210H, quantità 1
- Lavatrice 18 kg, quantità 1
- Asciugatrice 18 kg, quantità 1

Per la lavanderia dell'edificio barchessa saranno messe a disposizione le seguenti attrezzature:

- Lavatrice 18 kg, quantità 1
- Asciugatrice 18 kg, quantità 1

**QUESITO N. 27**

**In relazione all'art. 9, pag. 22 del CSA: a fronte delle richieste formulate in CSA relativi ad analoghi servizi, si chiede conferma che il periodo di affiancamento sia quantificato in "... 20 gg lavorativi ripartibili indicativamente tra i diversi turni del personale".**

**RISPOSTA N. 27**

Si confermano le disposizioni per la sostituzione del personale inserite nell'art 9 del CSA.

**QUESITO N. 28**

**Si chiedono chiarimenti in merito al punto 6.2c dell'Allegato 4 del Capitolato dove si dichiara che la preparazione dei pasti dovrà essere effettuata in strutture esterne alla C.A. e CTRP o in locali che rispondano ai requisiti previsti dalla legge vigente in materia, considerato che la planimetria di entrambe evidenzia la presenza, ai rispettivi piani terra, di locali adibiti a cucina.**

**RISPOSTA N. 28**

Si veda risposta al quesito N. 8.

**QUESITO N. 29**

**All'art. 14 pag. 27-28 del CSA è previsto quanto segue: "I canoni del servizio di gestione della CTRP e della comunità alloggio saranno mensilmente e singolarmente sottoposti alle seguenti percentuali di riduzione:**





- ✓ Giornate nel mese con presenza utenti da 10 a 14 nella CTRP e con presenza utenti da 6 a 8 nella CA: canoni del servizio al 100%
- ✓ Giornate nel mese con presenza utenti da 6 a 9 nella CTRP e con presenza utenti da 3 a 5 nella CA: canoni del servizio al 75%
- ✓ Giornate nel mese con presenza utenti da 0 a 5 nella CTRP e con presenza utenti da 0 a 2 nella CA: canone del servizio al 50%”

Pertanto, se un mese da 30 giorni prevedesse nella CTRP la presenza di 14 utenti per i primi 15 giorni e 8 utenti per i restanti 15 giorni, la relativa fattura mensile per la CTRP si comporrebbe del canone giornaliero al 100% per 15 giorni sommato al canone giornaliero al 75% per 15 giorni oppure del solo canone giornaliero al 100% per 30 giorni vista la media utenti pari a 11 nel mese.

#### **RISPOSTA N. 29**

Come riportato sempre a pagina 27 del Capitolato Speciale di Appalto, “Il pagamento del servizio viene garantito attraverso il pagamento di specifici canoni giornalieri che comprendono tutte le attività di gestione della CTRP e della Comunità Alloggio richieste con il presente Capitolato”. Il canone mensile è quindi dato dalla somma dei canoni giornalieri, rapportati alle presenze effettive. Nell’esempio citato quindi la fattura sarebbe composta da 15 giorni con canoni al 100% e 15 giorni con canoni al 75%.

#### **QUESITO N. 30**

**Si chiede se sia prevista una tutela a favore dell’aggiudicatario nell’ipotesi di presenza utenti da 0 a 2 nella CAB e da 0 a 5 nella CTRP data l’insostenibilità economica di tali opzioni**

#### **RISPOSTA N. 30**

Nelle ipotesi citate il canone giornaliero sarà comunque determinato, come previsto dall’art 14 del Capitolato Speciale di Appalto, nella misura del 50% dei canoni che saranno offerti dall’Impresa che risulterà aggiudicataria del servizio.

*Si precisa che non verrà dato seguito ad ulteriori richieste di chiarimenti, così come previsto dagli atti di gara.*

*Tutti i concorrenti dovranno prendere visione delle **risposte ai quesiti** e tenerne conto ai fini della formulazione dell’offerta, indipendentemente dal fatto che ne abbiano presentato richiesta.*

Il RUP  
Dott. Roberto Banzato



